

Dr. **FRANCESCO SALVATORE ARISTIDE DI PISA**
della R. Università di Palermo

LE FONTI DEL DIRITTO

**IN ISPECIALE RAPPORTO AL DIRITTO PUBBLICO ITALIANO
(COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVO)**

SOCIETÀ EDITRICE LIBRARIA

MILANO - Via Ausonio, 22 - Gall. De Cristof., 54-55

1920

INDICE

Introduzione Pag. 3 - 11

SOMMARIO. — 1) Competenza specifica del giurista pubblico nella materia delle fonti del diritto; 2) Diritto pubblico interno ed esterno; 3) Rapporto della materia delle fonti del diritto col diritto costituzionale ed amministrativo; 4) Le fonti di diritto dal punto di vista giuridico e scientifico; 5) Fonti proprie ed improprie.

PARTE I.

Le fonti proprie del diritto.

§ 1. — La legge Pag. 13 - 50

SOMMARIO. — 6) La Legge: essa è la dichiarazione della volontà dello Stato; 7) La volontà legislativa risiede nel Parlamento: concetto di questo; 8) Teorica della divisione dei poteri; 9) La legge dal punto di vista formale e dal punto di vista sostanziale o materiale; 10) Generalità della legge; 11) Teorica della novità della legge; 12) Essenza della legge dal punto di vista sostanziale; 13) Preminenza della legge dal punto di vista formale nel diritto positivo; 14) Elementi formali della legge; 15) Leggi costituzionali e leggi amministrative; 16) La costituzione: è legge dal punto di vista sostanziale e formale;

17) Rapporti fra la costituzione e la normale funzione legislativa: costituzioni rigide e flessibili; 18) Sindacato intrinseco o sostanziale ed estrinseco o formale delle leggi.

§ 2. — La legislazione delegata Pag. 50 - 58

SOMMARIO. — 19) Legislazione delegata; 20) Termine per la conversione in legge; 21) Codici e decreti emessi in virtù di « pieni poteri »; 22) La questione dei testi unici.

§ 3. — La consuetudine Pag. 58 - 85

SOMMARIO. — 23) La consuetudine: suoi caratteri. Teorie materialistica e spiritualistica; 24) Distinzioni della consuetudine; 25) Consuetudine indipendente: opinioni che non l'ammettono e critica; 26) La consuetudine indipendente ed il nostro diritto positivo; 27) La consuetudine in rapporto al diritto privato ed al diritto pubblico; 28) La consuetudine ed il nostro diritto costituzionale. Governo parlamentare; 29) Altri istituti d'indole costituzionale retti da consuetudine; 30) La consuetudine abrogativa nel diritto costituzionale; 31) Casi di consuetudine indipendente nel diritto amministrativo; 32) Continua.

§ 4. — I principi generali del diritto Pag. 85 - 87

§ 5. — Il regolamento » 87 - 111

SOMMARIO. — 34) I regolamenti; 35) Natura giuridica di essi; 36) Principio giuridico fondamentale della facoltà regolamentare; 37) Portata della facoltà regolamentare; 38) Rapporto fra leggi formali e regolamenti; 39) Classificazione dei regolamenti: regolamenti di esecuzione, indipendenti e delegati; 40) Organi dell'amministrazione diretta dello Stato, nei quali risiede la potestà regolamentare; 41) Facoltà regolamentare assegnata ad organi dell'amministrazione indiretta dello Stato. Statuti; 42) Garanzie per assicurare la retta formazione dei regolamenti; 43) Pubblicazione dei regolamenti.

§ 6. — I decreti-legge Pag. 111 - 119

SOMMARIO. — 44) I decreti-legge: disamina dal punto di vista giuridico; 45) I decreti-legge e la consuetudine costituzionale; 46) Applicazioni di decreti-legge.

PARTE II.

Le fonti improprie del diritto.

§ 1. — L'interpretazione Pag. 121 - 124

SOMMARIO. — 47) L'interpretazione. Interpretazione autentica; 48) Distinzione della interpretazione: la dottrina e la giurisprudenza.

§ 2. — L'analogia Pag. 125 - 127

§ 3. — L'equità » 127 - 129

§ 4. — Le circolari » 129 - 132

§ 5. — La prassi » 132 - 134

§ 6. — I trattati » 134 - 136

§ 7. — Le cosiddette norme indirette » 136 - 137

